

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 18 luglio 2024

In Aosta, il giorno diciotto (18) del mese di luglio dell'anno duemilaventiquattro con inizio alle ore sette e quaranta minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Luciano CAVERI

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Si fa menzione che l'Assessore Giulio GROSJACQUES è assente.

Svolge le funzioni rogatorie il Segretario generale della Regione, Sig.a Stefania FANIZZI.

È adottata la seguente deliberazione:

N. 827 OGGETTO :

INDIRIZZI PER LA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DA CORRISPONDERE AGLI OPERATORI ECONOMICI AFFIDATARI DEGLI INTERVENTI DI SOMMA URGENZA ATTIVATI A SEGUITO DEGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI CHE HANNO INTERESSATO L'INTERO TERRITORIO REGIONALE NEI GIORNI 29 E 30 GIUGNO 2024.

L'Assessore alle opere pubbliche, territorio e ambiente, Davide Sapinet, richiama l'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), che definisce le procedure *“in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisi o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità”*.

Richiama il decreto del Presidente della Regione n. 304 del 30 giugno 2024 con il quale *“è dichiarato, sull'intero territorio della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, lo stato di calamità, conseguente a una situazione di emergenza derivata da forti e abbondanti precipitazioni che hanno interessato l'intero territorio regionale nei giorni 29 e 30 giugno 2024”*.

Rammenta che, a seguito dei sopra richiamati eccezionali eventi atmosferici, che hanno causato molteplici danni nel territorio della nostra Regione, si è reso e si rende ulteriormente necessario affidare una serie di interventi di somma urgenza, ai sensi del sopra richiamato articolo 140 del d.lgs. 36/2023, idonei a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

Richiama il comma 3 dell'articolo 140 del citato d.lgs. 36/2023 che, quanto alla determinazione del corrispettivo delle prestazioni ordinate in somma urgenza, così stabilisce: *“Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento”*.

Rileva l'opportunità, in conseguenza dell'attivazione degli interventi di somma urgenza necessitati dal soprarichiamato stato di calamità, di fornire indicazioni ai RUP dell'Amministrazione regionale utili a garantire, nella gestione degli interventi tutti afferenti ai medesimi soprarichiamati eventi calamitosi, comportamenti uniformi per la determinazione della proposta di corrispettivo da corrispondere agli operatori economici intervenuti per l'effettuazione di detti interventi.

Richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 224 del 4 marzo 2024 con la quale si approvava, ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs. 36/2023 e dell'articolo 5 della legge regionale 29 gennaio 2024, n. 2 (Disposizioni organizzative urgenti in materia di centralizzazione delle funzioni di committenza e altre disposizioni in materia di contratti pubblici), l'aggiornamento per l'anno 2024 dell'elenco di prezzi unitari delle singole voci elementari di lavorazione e delle forniture, nonché della manodopera, dei noli, delle attrezzature e dei materiali da applicarsi ai lavori pubblici di interesse regionale.

Rende noto che, a seguito di una verifica effettuata presso la competente Stazione Unica Appaltante della Regione (SUA VDA), per i lavori eseguiti negli ultimi 18 mesi, in categorie analoghe a quelle degli interventi di somma urgenza affidati o da affidare in relazione all'emergenza di cui trattasi, il ribasso medio di aggiudicazione offerto dalle imprese risulta essere pari all'incirca il 7,5%.

Propone, pertanto, alla Giunta regionale di impartire i seguenti indirizzi per la determinazione consensuale dei corrispettivi da corrispondere per gli interventi di somma urgenza già attivati o da attivare a seguito degli eccezionali eventi atmosferici che hanno interessato l'intero territorio regionale nei giorni 29 e 30 giugno 2024, tenuto conto delle condizioni di attivazione degli interventi, in ragione, in particolare, della prossimità temporale agli accadimenti calamitosi e dei maggiori costi a carico degli operatori economici per il personale impiegato negli interventi di somma urgenza effettuati in orario festivo e/o notturno:

- i prezzi da applicare saranno, in via generale, quelli desunti dall'elenco prezzi regionale approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 224/2024, ai quali, se del caso, si potranno applicare le relative maggiorazioni previste nella relazione illustrativa;

- per ogni singolo intervento attivato entro il 15 luglio 2024 il ribasso sarà pari a 0 (zero) per i primi 150.000 euro, mentre per la parte eccedente il ribasso sarà pari al 7,5%;
- per ogni singolo intervento attivato dal 16 luglio 2024 il ribasso sarà pari al 7,5%;
- sia per le opere compiute che per gli interventi in “economia” la maggiorazione prevista per l’esecuzione nei giorni festivi (domenica) sarà pari al 15%;
- sia per le opere compiute che per gli interventi in “economia” la maggiorazione prevista per l’esecuzione in orario notturno (dalle ore 22.00 alle ore 6.00) sarà pari al 15%;
- sia per le opere compiute che per gli interventi in “economia” in orario festivo (domenica) e notturno (dalle ore 22.00 alle ore 6.00) si applicherà una maggiorazione unica del 30%.
- in caso di mancato accordo sulla proposta della Stazione appaltante affidataria per il tramite del RUP, resta fermo quanto previsto dall’articolo 140, comma 3, del d.lgs. 36/2023, a mente del quale il corrispettivo è determinato sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, per ciò intendendosi quelli di cui alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 224/2024, ridotti del 20 per cento.

Richiama, infine, l’articolo 140, comma 7, del d.lgs. 36/2023, il quale stabilisce che *“Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all’articolo 76, comma 2, lettera c), e vi sia l’esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l’affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall’affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l’affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l’esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità”*.

LA GIUNTA REGIONALE

preso atto di quanto sopra riferito dall’Assessore alle opere pubbliche, territorio e ambiente Davide Sapinet, di concerto con il Presidente della Regione, Renzo Testolin;

richiamato l’articolo 140 del d.lgs. 36/2023;

richiamato il decreto del Presidente della Regione n. 304 del 30 giugno 2024 (Dichiarazione di stato di calamità, a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Autonoma della Valle d’Aosta il 29-30 giugno 2024);

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 dal Coordinatore del Dipartimento infrastrutture e viabilità, dell’Assessorato opere pubbliche, territorio e ambiente;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di impartire i seguenti indirizzi per la determinazione consensuale dei corrispettivi da corrispondere per gli interventi di somma urgenza attivati a seguito degli eccezionali eventi atmosferici che hanno interessato l'intero territorio regionale nei giorni 29 e 30 giugno 2024:
 - i prezzi da applicare saranno, in via generale, quelli desunti dall'elenco prezzi regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 224 del 4 marzo 2024, ai quali, se del caso, si potranno applicare le relative maggiorazioni previste nella relazione illustrativa;
 - per ogni singolo intervento attivato entro il 15 luglio 2024 il ribasso d'asta sarà pari a 0 (zero) per i primi 150.000 euro, mentre per la parte eccedente il ribasso sarà pari al 7,5%;
 - per ogni singolo intervento attivato dal 16 luglio 2024 il ribasso d'asta sarà pari al 7,5%;
 - sia per le opere compiute che per gli interventi in "economia" la maggiorazione prevista per l'esecuzione nei giorni festivi sarà pari al 15%;
 - sia per le opere compiute che per gli interventi in "economia" la maggiorazione prevista per l'esecuzione in orario notturno (dalle ore 22.00 alle ore 6.00) sarà pari al 15%;
 - in caso di esecuzione di opere compiute che per gli interventi in "economia" in orario festivo e notturno si applicherà una maggiorazione unica del 30%;
 - in caso di mancato accordo sulla proposta della Stazione appaltante per il tramite del RUP, resta fermo quanto previsto dall'articolo 140, comma 3, del d.lgs. 36/2023, a mente del quale il corrispettivo è determinato sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, per ciò intendendosi quelli di cui alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 224/2024, ridotti del 20 per cento;
- 2) di dare atto che gli oneri che discendono dall'applicazione della presente deliberazione troveranno copertura a carico del bilancio regionale nei limiti di quanto stanziato sugli istituendi capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 che presenta la necessaria disponibilità.

§

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Stefania FANIZZI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Stefania FANIZZI
